AVVISO

Compartecipazione alla spesa per rette di ricovero in RSA, in strutture riabilitative –Anno 2027

Richiamate le disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa per rette di ricovero in R.S.A., R.S.D. e C.S.S., in particolare:

- la Legge 26 maggio 2016 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 29 marzo 2016, n. 42, recante disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca (articolo 2-sexies "ISEE dei nuclei familiari con componenti con disabilità)

- il Decreto interministeriale 1° giugno 2016 di approvazione del modello tipo di dichiarazione sostitutiva unica (DSU), nonché delle relative istruzioni per la compilazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del D.P.C.M. n. 159/2013;

- la Deliberazione Giunta Regionale Lombarda n° X / 3230 - Seduta del 06/03/2015 "PRIME DETERMINAZIONI PER L'UNIFORME APPLICAZIONE DEL DPCM 159/2013";

- il DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 - Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

- il Regolamento Comunale denominato "*Regolamento per l'accesso agli interventi e servizi sociali",* approvato con Delibera di C.C. n. 13 del 31.03.2022;

- la delibera di Giunta Comunale n. 73 del 11/08/2022 avente ad oggetto "Determinazione delle soglie di accesso alle prestazioni ed ai servizi socio-sanitari-assistenziali nonche' delle quote di compartecipazione dell'utenza";

Richiamata la giurisprudenza in materia che ha riconosciuto la necessità di un'adeguata programmazione dei servizi da parte degli enti locali, nel rispetto dell'equilibrio tra diritto all'inclusione e sostenibilità economica dell'intervento pubblico (cfr. Corte Cost. n. 275/2016);

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 19/10/2026 avente ad oggetto "Approvazione Avviso per compartecipazione alla spesa per rette di ricovero in R.S.A., R.S.D. e C.S.S. – Anno 2027";

SI COMUNICA

che la richiesta o il rinnovo del contributo per la compartecipazione comunale al pagamento delle rette e delle prestazioni deve essere effettuato tramite presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune a mano o via PEC (al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.rovescala.pv.it) di apposita domanda (vedasi modulistica allegata), corredata di Modello ISEE ed eventualmente integrata con tutte le notizie, i dati e la documentazione che l'interessato ritiene utili ai fini della valutazione della richiesta,

ENTRO IL 31/12/2026

Si precisa sin da ora che le domande presentate con modalità differenti da quelle sopra indicate o oltre i termini, non verranno prese in considerazione.

Si precisa inoltre che la compartecipazione, oltre che in base ai requisiti previsti dal Regolamento ed alla conseguente graduatoria, sarà riconosciuta sino alla effettiva capienza delle risorse stanziate nel bilancio di previsione 2027/2029.

Poiché qualsiasi intervento a carico della Pubblica Amministrazione si intende esigibile a fronte delle risorse disponibili, qualora l'offerta sociale risulti temporaneamente insufficiente a far fronte alle richieste di intervento di persone con idonei requisiti, potranno essere create liste d'attesa.

Si rammenta che gli articoli 75 e 76 del D.P.R., 28/12/2000 n° 445 (Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa) prevedono il decadimento "dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera". L'art 483 del codice penale prevede la reclusione fino a due anni per chi "attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità".

Sono previsti controlli da parte dei seguenti organi: Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza ed INPS specificatamente in materia di capacità reddituale e situazione lavorativa dei membri del nucleo familiare.

Si rammenta inoltre che, come previsto nell'art. 24 del Regolamento per l'accesso agli interventi e servizi sociali, nel caso di istanza di accesso ai contributi economici di cui all'articolo 22, le persone maggiorenni disoccupate in età lavorativa, abili al lavoro e facenti parte del nucleo familiare, dovranno dimostrare di attivarsi per la ricerca di una occupazione, iscrivendosi al centro per l'impiego territorialmente competente, chiedendo il rilascio della dichiarazione di disponibilità al lavoro e sottoscrivendo, ai sensi del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.", il patto di servizio con il centro per l'impiego o con altro soggetto accreditato da Regione Lombardia.

La Giunta Comunale istituisce le attività socialmente utili, al fine di favorire la partecipazione dei cittadini senza lavoro a politiche di partecipazione pubblica. Nel caso di presenza nel nucleo di persone adulte abili al lavoro, l'erogazione dei contributi economici di cui all'articolo 22 dovrà presupporre una adesione ai lavori socialmente utili.

Rovescala, lì

Il Responsabile Servizio II

F.to Dott.ssa Lorena Valle